

2014



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Indice

Presentazione	3
1. Sintesi delle informazioni di interesse per la collettività.....	4
1.1 L'ARTI e la sua missione istituzionale	4
2. I risultati raggiunti	5
3. L' Albero della performance	6
4. Il processo di redazione della Relazione sulla performance	8
5. Le azioni di miglioramento del Ciclo della Performance	8
6. Allegati tecnici	9

Presentazione

Alla luce del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare le performance organizzative e individuali, secondo criteri e metodi connessi al soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento.

Il D.Lgs. 150/2009 prevede che il ciclo di gestione delle performance si articoli nelle seguenti fasi:

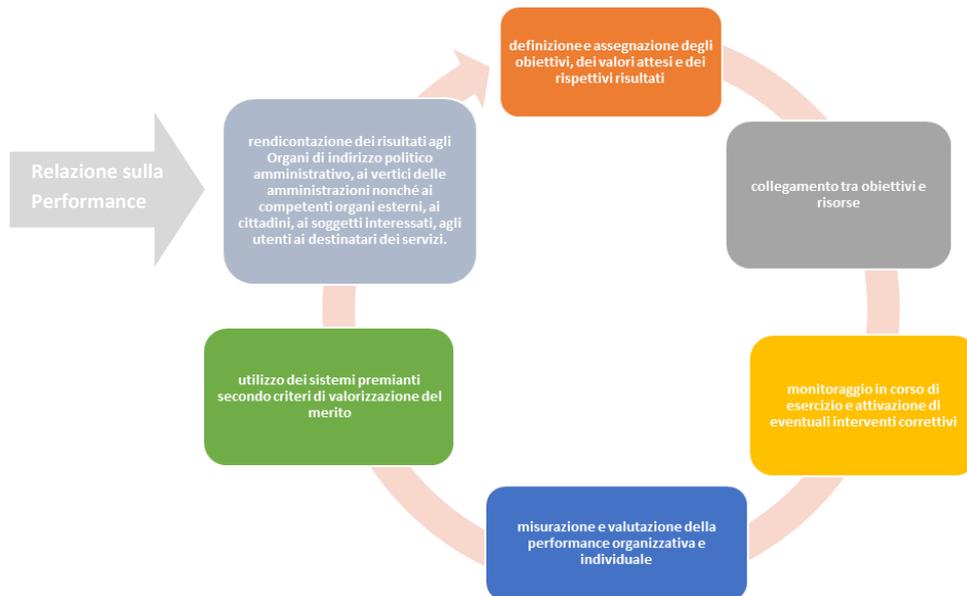


Figura 1 - Il Ciclo della Performance

La Relazione sulla Performance, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 150/2009, così come indicato graficamente dalla freccia, è il documento annuale conclusivo del Ciclo della Performance, in cui sono presentati a consuntivo i risultati organizzativi rispetto agli obiettivi programmati, con la rilevazione di eventuali scostamenti, le criticità e le opportunità di miglioramento.

La Relazione sulla Performance dell'Agenda Regionale per la Tecnologia 2014 è stata redatta sulla base delle indicazioni dell'ANAC, contenute nella delibera 5/2012¹, e vuole configurarsi come un documento snello e comprensibile per tutti gli stakeholders interni ed esterni sullo stato di attuazione del Piano delle Performance 2014-2016.

¹ "Linee guida ai sensi dell'art.13, comma 6, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art.10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto".

1. Sintesi delle informazioni di interesse per la collettività

1.1 L'ARTI e la sua missione istituzionale

L'ARTI costituita con L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, è un ente strumentale della Regione Puglia, diventato pienamente operativo nell'autunno del 2005 a seguito delle Deliberazioni n. 1172 del 06/08/2005 e n. 1297 del 20/09/05. La sua attività è orientata a promuovere, stimolare e soddisfare la domanda di innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi locali e la riqualificazione del capitale umano. In particolare, l'Agenzia concorre, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione promuovendo una rete di relazioni e scambi fra soggetti coinvolti nella creazione e utilizzazione di nuova conoscenza e nuove tecnologie, stimolando e favorendo, con azioni differenziate, comportamenti innovativi nella società pugliese.

L'ARTI assume inoltre i compiti di coordinamento e sostegno del Sistema Innovativo Regionale, in costante raccordo con le strutture di servizio, produttive e della ricerca presenti nella regione. È dotata di autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile e agisce in attuazione delle direttive generali impartite dalla Giunta regionale. Le sue finalità sono definite dall'art.66 della legge istitutiva. Nell'attuazione di questa missione, l'Agenzia promuove, coordina, attua, valuta, monitora tutte le iniziative nelle materie di competenza e ne cura l'assegnazione dei fondi sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione. Si configura, quindi, come snodo regionale delle politiche della ricerca e dell'innovazione, contribuendo sia a monitorare i bisogni delle imprese e le opportunità di valorizzazione delle ricerche e della conoscenza sviluppate dal sistema della ricerca regionale, sia a prefigurare e a mettere progressivamente in atto nuovi percorsi di sviluppo basati sull'innovazione.

1.2 Assetto organizzativo e gestionale dell'Agenzia

Nel 2013, con Delibera n. 749 del 11 aprile 2013, la Giunta regionale ha rinnovato gli Organi dell'Agenzia procedendo alle seguenti nomine:

- il Presidente nella persona della dott.ssa Eva Milella;

- la Giunta Esecutiva composta oltre che dal Presidente e dal direttore Amministrativo, dal prof. Massimiliano Granieri dell'Università di Foggia e dal prof. Alessandro Sannino dell'Università del Salento;
- il collegio dei Revisori, composto da tre membri delle persone del dott. Mauro Giorgino (Presidente), della dott.ssa Pamela Palmi e del dott. Francesco Cafarchia.

2. I risultati raggiunti

Il Piano triennale 2014-2016 individuava la strategia dell'Agenzia a partire da una SWOT analysis, che si ripropone nella figura seguente.



Nel corso del 2014 l'Agenzia è intervenuta con azioni mirate a far leva su alcuni punti di forza e a sfruttare meglio alcune opportunità per attenuare gli impatti negativi dei fattori di debolezza individuati e a scongiurare quella che resta la principale minaccia esterna. In generale, si è intervenuti creando un maggiore bilanciamento tra progetti e attività istituzionali dell'Agenzia, conferendo a queste ultime un rilievo maggiore. Complessivamente, si è fatto leva sul

potenziamento delle competenze presenti in Agenzia, in modo da poter avviare o professionalizzare ulteriormente attività di mappatura dei risultati della ricerca e delle competenze scientifiche e tecnologiche, nonché attività di valutazione e monitoraggio, di progettazione europea e di divulgazione dell'innovazione.

In particolare, il 2014 è stato per l'ARTI un anno caratterizzato da una forte focalizzazione delle proprie attività sui propri obiettivi strategici. In maniera sempre più evidente e determinata, l'Agenzia ha cominciato a giocare effettivamente il ruolo di Agorà dell'innovazione in Puglia, non solo agendo da pivot operativo di misure regionali, ma anzi sviluppando progettualità nuova e potenziando approcci inediti per il contesto regionale, soprattutto nell'ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca, della promozione di nuova impresa innovativa e della divulgazione.

Di conseguenza, è proseguito il processo – avviato nel 2013 - di specializzazione di funzioni e competenze interne all'ARTI, coagulate attorno all'esigenza di presidiare in maniera sempre più professionale le seguenti priorità strategiche, che costituiscono altrettante linee di attività:

- front-office dell'innovazione
- valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova imprenditoria
- monitoraggio e valutazione
- internazionalizzazione
- divulgazione della cultura dell'innovazione

Queste linee di attività si integrano, potenziandole, con le attività di gestione dell'Agenzia e con quella di costante supporto operativo all'Amministrazione regionale.

3. L' Albero della performance

In linea con l'Albero presentato nell'Allegato 1 del Piano della Performance 2014-2016, e qui sinteticamente riportato (figura 2) può essere utile per spiegare la logica adottata nella rendicontazione degli obiettivi.



Figura 2 - Albero della Performance 2014-2016

Sinteticamente si presentano i progetti conclusi e le nuove attività progettuali avviate nel corso del 2014:

Progetti conclusi nel corso del 2014

- Reti di laboratori pubblici di ricerca
- Agronet, ECCL e Youth Adrinet (progetti europei)

Progetti avviati nel corso del 2014

- Alleanza tra Ricerca e Impresa per la Smart Puglia – Progetto ILO2 Fase3
- avvio mappatura infrastrutture di ricerca; stesura di alcune sezioni del PEAR, per il Servizio Ecologia (*altre attività a supporto della Regione Puglia*)

Progetti in continuità

- Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione
- Future in Research
- Innovazione per l'occupabilità
- Alternenergy, MED DESIRE (*progetti europei*)

- mappatura delle Key Enabling Technologies (KET)

Nell'Allegato 1 della presente Relazione, per ciascun obiettivo strategico e operativo, sono raffrontati i valori consuntivi rispetto a quelli previsionali. Inoltre, così come indicato nel documento ANAC "Istruzioni per la compilazione degli allegati della delibera CiVIT n 5/2012, è stata inserita un'apposita colonna nella quale è indicato il Grado di Raggiungimento dell'obiettivo.

Gli obiettivi risultano quasi tutti conseguiti. Si riscontrano degli scostamenti numerici tra i target e i valori a consuntivo. La maggior parte delle volte tali scostamenti sono dovuti a slittamenti/rimodulazioni di attività progettuali che sono state realizzate nei primi mesi del 2015 e/o a ridefinizione in itinere degli obiettivi e della strategia di ARTI. Occorre tenere presente che le attività progettuali dell'ARTI seguono una programmazione temporale pluriennale che risente anche dell'attività dei partner progettuali.

L'Allegato 2, invece, dettaglia analiticamente tutte le attività realizzate dall'ARTI nel corso del 2014, sia in relazione ai singoli progetti che in termini di attività istituzionale. Occorre tenere presente infatti che il Piano della Performance e la relativa Relazione rendicontano solo una parte dell'attività dell'Agenzia. Molto spesso, infatti, restano fuori da tale mappatura progetti e attività affidate dalla Regione Puglia all'ARTI nel corso dell'anno e/o attività integrative, legate all'emergere di nuove esigenze/priorità, nonché attività relative all'attività gestionale dell'Agenzia.

4. Il processo di redazione della Relazione sulla performance

La redazione del presente documento, congiuntamente al processo di misurazione e valutazione della performance individuale, è stata avviata nel primo trimestre del 2015. La Relazione è stata elaborata partendo dalle indicazioni dell'ANAC, e contestualmente integrata sulla base del ciclo di gestione della performance implementato in ARTI. Quest'anno l'ARTI, coerentemente con gli obiettivi prefissati nel Piano della Performance 2014-2016, ha cercato di anticipare il Ciclo della Performance-

5. Le azioni di miglioramento del Ciclo della Performance

La Relazione costituisce il documento conclusivo del ciclo di gestione della performance e pertanto rappresenta un'occasione per riflettere sulle criticità emerse. Nel corso del 2014 il Ciclo ha risentito dei ritardi gestionale e del carattere, per certi versi embrionale, della metodologia di

misurazione e valutazione della performance adottata. Persistono ancora alcuni punti di debolezza riscontrati nella Relazione sulla Performance 2013, legati all'assenza di:

- indicatori di outcome volti a misurare l'impatto dell'azione dell'Agenzia.
- elaborare e sviluppare un sistema informativo coerente, integrato e utile che garantisca l'attendibilità dei dati presentati;
- incrementare il livello di raccordo tra ciclo delle performance, ciclo di bilancio e documenti di programmazione;
- elaborare serie storiche di indicatori, attivando possibili meccanismi di benchmark con Agenzie similari;
- una progressiva messa a punto di un sistema di indicatori delle prestazioni e dei livelli di servizio comprendenti aspetti di efficacia, efficienza, economicità e qualità;

I principali punti di forza risiedono in:

- orientamento al raggiungimento dei risultati;
- volontà di innovazione dei processi;
- consapevolezza della necessità di implementare e mettere a sistema un processo coerente e integrato di gestione della performance, che contribuisca al miglioramento della qualità dei servizi erogati e all'incremento del livello di soddisfazione dell'utente.

6. Allegati tecnici

Gli Allegati sono i seguenti:

Allegato 1 – Dalle aree strategiche agli obiettivi operativi: i risultati

Allegato 2 – Le attività dell'ARTI

ALLEGATO 1 –

DALLE AREE STRATEGICHE AGLI OBIETTIVI OPERATIVI: I RISULTATI

Obiettivi strategici	Indicatori strategici	Formula indicatore	Target 2014	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento	Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2014	Valore a consuntivo	Grado di raggiungimento
A.1 Fidelizzazione e conoscenza diretta dei soggetti del sistema regionale dell'innovazione	Progettare metodologie partecipate che permettano la conoscenza e il contatto diretto sistematico con gli stakeholder	Redazione report metodologico (on/off)	2	3	Obiettivo raggiunto al 100%	Effettuare la ricognizione partecipata delle competenze scientifiche e tecnologiche pugliesi, basata sulle Key Enabling Technologies	n. soggetti coinvolti nella ricognizione e fidelizzati	>100	149	Obiettivo raggiunto al 100%
							Redazione primo Report sulle Key Enabling Technologies in Puglia	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%
							Effettuare la ricognizione dei fabbisogni di innovazione delle imprese pugliesi	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%
	Codificare un settore industriale in termini di competenze tecnologiche e industriali	Redazione report di codifica (on/off)	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%	Realizzare la ricognizione sull'industria aerospaziale pugliese, condotta con audit in loco	n. soggetti coinvolti nella ricognizione e fidelizzati	>30	10	Obiettivo raggiunto al 33,33%
							Redazione report sull'industria aerospaziale pugliese	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%
	B.1 Sostenere i migliori risultati della ricerca (spin-off, brevetti) nel loro processo di approccio al mercato al fine di ottenere un incremento dei successi	Progettare un'azione di valorizzazione del patrimonio brevettuale pugliese	on/off	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%	Conoscere e clusterizzare il patrimonio brevettuale pugliese	n. brevetti analizzati	>80	1569
Redazione report di clusterizzazione								on	on	Obiettivo raggiunto al 100%
Valutare le iniziative più idonee per una loro più proficua valorizzazione sul mercato.								2	2	Obiettivo raggiunto al 100%
Progettare percorsi diversificati di accompagnamento al mercato per le spin-off		on/off	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%	Valutare il diverso stadio di maturità industriale delle spin-off finanziate	Redazione analisi di follow up sulle spin-off finanziate	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%
							Accompagnare le spin-off pugliesi verso il mercato attraverso iniziative differenziate	>20	-	Obiettivo riprogrammato per l'anno 2015

Allegato 1 - Relazione sulla Performance ARTI 2014
Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi: i risultati

Obiettivi strategici	Indicatori strategici	Formula indicatore	Target 2014	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento	Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2014	Valore a consuntivo	Grado di raggiungimento	
		Progettare azione pilota per potenziare il match-making tra ricerca e industria	n . azioni progettate	1	1	Obiettivo raggiunto al 100%	Potenziare la capacità di servizio del sistema della Ricerca rispetto all'Industria	N. azioni di match-making promosse tra ricerca e industria	5	5	Obiettivo raggiunto al 100%
B.2	Potenziare le capacità imprenditoriali e l'attitudine a fare impresa di singoli potenziali e neo-imprenditori o gruppi omogenei di soggetti	Progettare percorsi diversificati per le start-up	n. azioni progettate	3	3	Obiettivo raggiunto al 100%	Valutare il diverso livello di maturità industriale delle startup	N. percorsi diversificati di accompagnamento, tarati sui diversi livelli di maturità industriale (moduli di base, affiancamenti, addestramenti al pitch, ecc.)	>3	34	Obiettivo raggiunto al 100%
							Accompagnare le startup pugliesi verso il mercato attraverso iniziative differenziate	n. startup pugliesi accompagnate	5	13	Obiettivo raggiunto al 100%
C.1	Acquisire la capacità di pianificare e realizzare interventi sistematici di valutazione e monitoraggio	Acquisire una riconoscibilità chiara della competenza dell'ARTI in ambiti istituzionali (quali per es. DPS, MISE e NNVIP)	N. soggetti istituzionali con cui sono state allacciate relazioni	3	2	Obiettivo raggiunto al 66,67%	Partecipare a incontri istituzionali a livello nazionale	n. dei tavoli ai quali si è preso parte	2	1	Obiettivo raggiunto al 50%
							Partecipare a gruppi di lavoro sul mondo della valutazione	n. gruppi di lavoro ai quali si è partecipato	5	2	Obiettivo raggiunto al 40%
		Pianificare le azioni sistematiche di monitoraggio e valutazione di attività e interventi	n. di azioni pianificate	2	3	Obiettivo raggiunto al 100%	Progettare metodologie codificate di monitoraggio sui Distretti Tecnologici	redazione report di monitoraggio	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%
						Obiettivo raggiunto al 100%	Progettare metodologie codificate per la valutazione del Sistema Innovativo Regionale	progettazione metodologia	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%

Allegato 1 - Relazione sulla Performance ARTI 2014
Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi: i risultati

Obiettivi strategici	Indicatori strategici	Formula indicatore	Target 2014	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento	Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2014	Valore a consuntivo	Grado di raggiungimento
D.1 Consolidare l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei	Incrementare i progetti europei in cui l'ARTI è coinvolta	n. nuovi progetti europei-rispetto pe anno precedente	2	2	Obiettivo raggiunto al 100%	Rafforzare la trasversalità dell'innovazione, anche attraverso attività di interesse di altre strutture regionali	N. proposte di nuovi progetti (candidate nell'ambito di programmi europei) di cui l'ARTI è partner o coattuatore (su incarico di strutture regionali)	≥3	0	Obiettivo eliminato
	Progettare azioni proattive per il coinvolgimento di stakeholder regionali e per il potenziamento delle loro capacità di partecipazione a progetti europei	n. azioni progettate	2	2	Obiettivo raggiunto al 100%	Incrementare il numero di stakeholder regionali coinvolti in azioni proattive	n. azioni proattive realizzate	3	3	Obiettivo raggiunto al 100%
							n. stakeholder coinvolti	>50	>100	Obiettivo raggiunto al 100%
E.1 Diffondere la cultura dell'innovazione tra i diversi target dell'azione dell'ARTI	Progettare attività e percorsi di divulgazione diversificati per target (studenti, giovani, società, ecc.)	n. attività progettate	≥3	3	Obiettivo raggiunto al 100%	Conoscere le iniziative di divulgazione già realizzate sul territorio	Realizzare mappatura delle iniziative di divulgazione già esistenti sul territorio	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%
						Realizzare eventi strutturati di divulgazione rivolti a diversi target	Realizzare eventi strutturati di divulgazione rivolti a diversi target	3	4	Obiettivo raggiunto al 100%

Performance strategica	% di conseguimento	97
Performance operativa	% di conseguimento	87
Performance organizzativa dell'ARTI	%	88

ALLEGATO 2 – LE ATTIVITÀ DELL'ARTI¹

¹ Attività rendicontate nella Relazione sulla Gestione 2014 dell'ARTI

A. ARTI luogo dell'innovazione

Attività in esecuzione della missione istituzionale

Oltre alle attività progettuali di cui si è detto nel capitolo precedente e si dirà nei seguenti, si segnalano le seguenti, realizzata in prosecuzione rispetto al 2013.

Mappatura delle Key Enabling Technologies (KET)

Nella seconda metà del 2013, è stata avviata un'attività sperimentale di ricognizione e mappatura delle competenze scientifiche e tecnologiche pugliesi collegate alle 6 KET indicate dalla Commissione Europea: sono stati attivati sei tavoli tematici che hanno prodotto contatti con oltre 130 strutture della R&I regionale; a partire dal settembre 2013 tali strutture stanno partecipando attivamente alla mappatura.

Dal punto di vista metodologico, il lavoro svolto dai tavoli ha consentito di consolidare un importante collegamento operativo tra il mondo industriale e quello scientifico, stimolando e intensificando rapporti diretti tra gli attori dell'uno e dell'altro, e si è tradotto nel primo rapporto sulle competenze scientifiche e tecnologiche pugliesi collegate alle 6 Key Enabling Technologies "**La Puglia delle Key Enabling Technologies – Primo Step**", pubblicato a settembre 2014.

Quest'attività sperimentale, che sta confluendo nella stesura di un Position Paper della Puglia sulle KET, ha già fornito un contributo particolarmente interessante ad uso tanto di ulteriori attività realizzate dall'ARTI, quanto della Regione (Bando Cluster regionali).

Mappatura delle Infrastrutture di Ricerca

Alla fine del 2014 è stata avviata un'attività di rilevazione presso gli Atenei e gli EPR pugliesi, finalizzata a una mappatura puntuale delle infrastrutture tecnologiche esistenti in Puglia, del loro utilizzo attuale e potenziale e della loro rilevanza a livello regionale, interregionale e internazionale.

Attività di relazione

Nel corso dell'anno, sono stati ulteriormente consolidati i rapporti istituzionali e di collaborazione con gli Atenei, gli EPR pugliesi e il sistema d'impresa:

- in parte sulla spinta di attività progettuali (**come ILO2 Fase 3, FutureInResearch, Innovazione per l'Occupabilità, alcuni progetti europei**)
- in parte grazie alle frequenti occasioni di interazione fornite dalla **mappatura delle KET** e da grandi eventi quali
 - il **Forum Internazionale sui Materiali Avanzati** (Bari, 17-18 settembre 2014), di cui ARTI ha curato il coordinamento tecnico-scientifico,
 - **l'Agorà dell'Innovazione** all'interno del Padiglione della Regione Puglia **alla 78^a Fiera del Levante**, con esposizioni, lab, demo, attività di match-making tra ricerca e impresa, attività di divulgazione, ideata e organizzata dall'Agenzia.

Attività di gestione

Nel corso dell'anno sono stati prodotti

- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016
- il Piano della Performance 2015-2017
- la Relazione sulla Performance 2013
- il Piano Annuale 2015
- il Piano Triennale 2015-2017

- il Bilancio di previsione 2015

B. ARTI per la valorizzazione dei risultati della ricerca e la nuova imprenditorialità

L'ARTI sostiene i migliori risultati della ricerca (spin-off, brevetti, industrializzazione di risultati della ricerca) nel loro processo di approccio al mercato, determinando un incremento dei successi. In particolare, cura il follow up delle iniziative imprenditoriali innovative nate o consolidate negli anni scorsi in Puglia, al fine di individuare e realizzare percorsi personalizzati di accompagnamento per il superamento della "valle della morte".

Per il sostegno alla nascita di nuova impresa innovativa e creativa, l'ARTI ha avviato la sperimentazione di nuove metodologie per le attività di accompagnamento al mercato. In particolare: innesca e sostiene processi culturali e sociali che stimolino i giovani ad acquisire nuove competenze e intraprendenza; progetta e realizza iniziative tagliate su misura rispetto ai diversi livelli di maturità di singoli potenziali e neo-imprenditori o gruppi omogenei di soggetti.

Rientrano in questa linea le seguenti attività progettuali:

- ILO 2 Fase 3 (avviato nel 2014)
- Innovazione per l'Occupabilità (in continuità)
- FutureInResearch (avviato nel 2013), di cui si è detto nel paragrafo 2.2.

Di seguito, si descrivono in sintesi le azioni intraprese nel corso del 2014 nell'ambito dei progetti ILO2 Fase 3 e Innovazione per l'Occupabilità.

ILO2 Fase 3 (avviato nel 2014)

Partendo dai risultati acquisiti dal Progetto ILO nelle precedenti fasi, il presente programma operativo si propone, da un lato, di capitalizzare gli investimenti effettuati nelle misure di potenziamento del trasferimento di conoscenza dalla ricerca pubblica al mercato; dall'altro, di sviluppare nuove modalità di interfacciamento tra ricerca pubblica e sistema d'impresa, anche attraverso l'acquisizione di un ruolo sempre più propositivo degli ILO pugliesi.

Ulteriori obiettivi sono:

- aumentare la capacità di sfruttamento dei risultati della ricerca tecnologica e industriale da parte del sistema della ricerca pubblica pugliese
- potenziare l'integrazione tra ricerca, impresa e soggetti intermediari della conoscenza
- rafforzare le attività di monitoraggio e valutazione, per garantire risultati sempre più coerenti con gli obiettivi progettuali
- espandere la divulgazione dei risultati della ricerca pubblica pugliese, rafforzando la relazioni tra ricerca, istituzioni, imprese, giovani e società.

Nel corso del 2014 sono state realizzate le seguenti attività:

- avvio di attività di accompagnamento a vantaggio delle spin off e delle start up innovative pugliesi, attraverso percorsi specialistici e personalizzati (mentoring, addestramento, percorsi di apprendimento di competenze individuate dal basso)
- Start Cup Puglia 2014 (7^a edizione della competizione tra pieni d'impresa innovative), con i seguenti risultati

- 4 categorie tecnologiche
- 55 business plan partecipanti
- 12 sessioni di accompagnamento
- 12 finalisti
- 1 Boot Camp di addestramento al Pitch
- 4 vincitori e 1 primo premio assoluto

- clusterizzazione dei brevetti (con la redazione di un report) e attività di accompagnamento verso il mercato di alcuni brevetti più promettenti
- sperimentazione di una metodologia di interfacciamento e raccordo tra la ricerca e l'industria pugliese (si veda quanto descritto nel par. 2.1 – Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca)
- attività a sostegno del processo di internazionalizzazione del sistema della R&I pugliese
- monitoraggio e valutazione del SIR (ILO, Distretti tecnologici, strategia regionale per la R&I)
- attività di comunicazione di progetto; percorsi di divulgazione (nelle scuole e nella società); progettazione del Festival dell'Innovazione 2015.

Innovazione per l'Occupabilità (in continuità)

Avviata nel 2011, su incarico dell'**Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione** della Regione Puglia, l'azione mira a promuovere l'inserimento di giovani diplomati e laureati nel mercato del lavoro, rafforzandone le competenze in accordo ai bisogni di conoscenza e innovazione espressi dalle imprese regionali e sviluppando percorsi sperimentali di sostegno alla creazione di nuova impresa.

Nel corso del 2014 sono state realizzate le seguenti **attività in continuità**:

- Realizzazione e rilascio della prima mappatura dei fabbisogni di nuove competenze da parte delle imprese regionali
- Realizzazione di un database digitale, un album e un format di mostra di foto-racconti d'innovazione sul tema delle competenze e del lavoro;
- Sviluppo e pubblicazione del portale "Nuove Competenze per l'Innovazione".
- Conduzione e rilascio di un focus di analisi sulle imprese del settore aerospaziale
- Progettazione e avvio della sperimentazione di strumenti di policy regionale per favorire l'incontro tra domanda e offerta di competenze per l'innovazione, valorizzando e rafforzando le competenze richieste dal mercato del lavoro, al fine di migliorare e potenziare le condizioni di occupabilità dei giovani diplomati e laureati pugliesi sia disoccupati, sia inoccupati e di accrescere la capacità d'innovazione delle piccole e medie imprese regionali. In questo ambito si colloca l'avvio dell'iniziativa "Giovani Innovatori in Azienda"
- Rafforzamento delle azioni del programma di orientamento, formazione e mentoring per l'imprenditorialità denominato "Laboratori dal Basso", per il presidio dei diversi bisogni formativi e di accompagnamento allo start-up d'impresa, dal momento del concepimento dell'idea fino alla prima gestione imprenditoriale; nelle due edizioni dell'iniziativa, complessivamente si sono svolti 183 tra laboratori e testimonianze, per 7.170 ore di lezione, seguite in presenza e online (tutte le lezioni sono in streaming) da 64.864 utenti
- Progettazione e realizzazione di un percorso intensivo di apprendimento per nuove figure professionali dedicate all'attivazione di progetti di sviluppo locale e di animazione di comunità attraverso il coinvolgimento di giovani inattivi pugliesi; realizzazione della prima edizione de "La Scuola di Bollenti Spiriti" e l'avvio della seconda edizione
- Consolidamento della metodologia partecipata e realizzazione del primo step della ricognizione delle Key Enabling Technologies in Puglia.
- Impostazione dell'impianto metodologico dell'attività di audit tecnologici e avvio degli audit
- Attività trasversali di comunicazione, diffusione e implementazione della piattaforma tecnologica.

C. ARTI per il monitoraggio e la valutazione

Trasversale a tutte le diverse progettualità e alla stessa azione dell'Agenzia, questa attività ha per destinatari gli attori del SIR e le misure regionali in materia di R&I.

Per quanto attiene al **parco progetti** dell'ARTI, le attività di monitoraggio e valutazione sono state realizzate soprattutto nell'ambito degli interventi

- Innovazione per l'Occupabilità
- Reti di Laboratori pubblici di ricerca
- FutureInResearch

di cui si è detto nei paragrafi precedenti.

Con riguardo alle attività istituzionali dell'Agenzia, si elencano di seguito quelle realizzate nel corso del 2014:

- Potenziamento delle competenze interne in materia di monitoraggio e valutazione
- Definizione della metodologia di individuazione degli indicatori di monitoraggio con particolare riferimento ai Distretti Tecnologici
- Condivisione della metodologia a tavoli tematici nazionali e regionali (DPS, MISE e NNVIP)
- Predisposizione del sistema di raccolta dei dati necessari e realizzazione di un primo esercizio di monitoraggio dei Distretti Tecnologici, confluito in un **Report**.

D. ARTI per l'internazionalizzazione

Per sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese l'ARTI, una serie di attività sono state realizzate dall'Agenzia nel corso del 2014, che possono essere così sintetizzate:

- Potenziamento delle competenze interne in materia di progettazione europea, finalizzate in maniera più precisa ad alcuni obiettivi operativi
- Elaborazione di nuova progettualità in ambito ambientale, in sinergia con le strutture regionali competenti
- Progettazione di azioni proattive per il coinvolgimento di stakeholder regionali e per il potenziamento delle loro capacità di partecipazione a progetti europei (area tematica sul sito dell'Agenzia, con contenuti e informazioni aggiornate sui nuovi bandi H2020; eventi di promozione di bandi europei e iniziative di diffusione e sensibilizzazione rivenienti da progetti di cui l'ARTI è partner).

Di seguito una specifica sintetica dei progetti avviati nel 2014, di quelli in svolgimento e di quelli conclusi nel corso dell'anno.

Progetti avviati nel 2014

Demoware

Demoware ha l'obiettivo generale di stimolare l'innovazione e migliorare la coesione nell'ambito del riuso delle acque a livello europeo. Le prospettive del riuso delle acque sono di crescita esponenziale, quindi si tratta di un ambito strategico. La mancanza di una regolamentazione adeguata, di competenze e

consapevolezza pubblica compromette tuttavia la capacità europea di sviluppare adeguati progetti per il riuso dell'acqua. Il progetto, attraverso l'integrazione di alcuni siti dimostrativi che copriranno il riuso dei reflui a fini agricoli, urbani o industriali, mira a migliorare il potenziale di riuso dell'acqua eliminando le barriere che ne limitano un utilizzo più estensivo.

Il progetto è finanziato dal 7° Programma Quadro e conta 26 partner di tutta Europa, della Svizzera e di Israele. Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

1. Dimostrare la fattibilità tecnica di tecnologie innovative per la bonifica e il riutilizzo delle acque reflue
2. Dimostrare le opzioni di monitoraggio e controllo avanzati per (agenti patogeni, contaminanti e nutrienti) in vari sistemi di riciclaggio dell'acqua
3. Dimostrare come attraverso la valutazione e la gestione dei rischi sulla salute umana e dell'ambiente i benefici socio- economici e ambientali dei sistemi di riutilizzo dell'acqua possano essere massimizzati
4. Aumentare e promuovere la commercializzazione dei sistemi di riutilizzo dell'acqua
5. Migliorare la capacità degli operatori di realizzare progetti socialmente accettati
6. Promuovere una comprensione più ampia e la consapevolezza delle pratiche di riutilizzo dell'acqua fra le amministrazioni pubbliche e gli utenti finali attraverso lo sviluppo di una strategia di comunicazione integrata
7. Creare una base di conoscenze per il nascente settore europeo del riutilizzo dell'acqua.

In Puglia è previsto uno dei 10 siti dimostratori, in Capitanata, gestito dalla società Fiordelisi insieme all'IRSA CNR.

Nel corso del 2014 l'ARTI ha svolto le seguenti attività:

- ha curato il processo burocratico legato al cambio partner (da Regione Puglia ad ARTI) e al completamento delle procedure regionali interne relative
- ha costituito il gruppo di lavoro tramite anche la selezione di due figure selezionate con bando pubblico
- ha redatto la lista degli stakeholder regionali, con cui sono state condotte delle interviste sul tema del riuso delle acque.

WaterPiPP

Water Public Innovation Procurement Policies (WaterPiPP) ha l'obiettivo di esplorare nuove metodologie per il Public Procurement innovativo in tema idrico e di testarlo. In Europa, infatti, il potenziale innovativo nel settore idrico è bloccato da un certo numero di colli di bottiglia e barriere e il public procurement, che conta per il 19% del Pil europeo, può avere un ruolo significativo.

Il progetto è finanziato dal 7° Programma Quadro e conta 12 partner di 8 Paesi europei. In sintesi, i suoi obiettivi sono:

1. Testare il potenziale del procurement innovativo per accelerare l'innovazione e l'accoglienza nel mercato dei risultati della ricerca e sviluppo nel settore idrico
2. Aiutare le pubbliche amministrazioni

WaterPiPP dura tre anni ed è diviso in due fasi. Nella prima esso ha l'obiettivo di produrre conoscenza sulla trasferibilità delle IOPP (Innovation Oriented Public Procurement), sulla base dell'analisi dello stato dell'arte e delle elaborazioni di alcuni gruppi di lavoro. Raccomandazioni comuni verranno poi elaborate attraverso il WIFP (Water Innovation Procurers Forum, che si cercherà di mantenere oltre la durata del progetto) e un workshop specifico.

La seconda fase riguarderà alcuni casi pilota in cui diverse IOPP (PCP/PPI) verranno testati da almeno 5 affidatari (4 sono state già identificate: Helsinki, Rotterdam, Puglia and Lombardia; ulteriori saranno selezionate tramite un bando specifico).

Nel corso del 2014 l'ARTI ha svolto le seguenti attività:

- ha curato il processo burocratico legato al cambio partner (da Regione Puglia ad ARTI) e al completamento delle procedure regionali interne relative
- ha costituito il gruppo di lavoro tramite anche la selezione di due figure selezionate con bando pubblico
- ha redatto la lista degli stakeholder regionali, con cui è stata organizzata una riunione di presentazione del progetto.

Progetti in continuità

Alterenergy (Programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico)

Avviato nel 2012, il progetto mira a definire una strategia comune territoriale in campo energetico, che possa affrontare la sfida dei cambiamenti climatici ricercando un equilibrio tra gli obiettivi della protezione ambientale, della competitività e della sicurezza dell'approvvigionamento nell'area Adriatica. Target specifico del progetto sono le piccole comunità (con meno di 10.000 abitanti) delle regioni adriatiche. ALTERENERGY prevede la realizzazione di piani energetico-ambientali, progetti infrastrutturali pilota e attività di comunicazione finalizzate a diffondere la cultura della sostenibilità energetica.

La Regione Puglia-Assessorato al Mediterraneo è leader di un partenariato di 19 soggetti istituzionali e imprenditoriali provenienti da 8 paesi e ha affidato all'ARTI il coordinamento operativo dei partner di progetto relativo alle seguenti attività. Di seguito le principali attività svolte nel corso del 2014:

- Gestione finanziaria e supporto alla Gestione amministrativa di progetto; gestione operativa di progetto in coordinamento con il gruppo di lavoro Regione Puglia-Servizio Mediterraneo; contributo all'organizzazione e partecipazione ai meeting di progetto; coordinamento partnership per l'implementazione delle attività previste dai task del Work Package 4 e 6
- Affidamento gara l'implementazione, nel comune di Sant'Agata di Puglia, delle attività previste dal WP4: capacity bulding, aggiornamento bilancio energetico, aggiornamento PAES, realizzazione di studi di fattibilità per investimento pilota
- Partecipazione a tavoli di negoziazione e tecnici con i referenti della Comunità target selezionata (Comune di Sant'Agata di Puglia)
- Con l'assistenza di Ambiente Italia, organizzazione del primo evento di capacity building a Sant'Agata di Puglia (26/06/2014) e definizione di 4 studi di fattibilità su interventi di gestione energetica sostenibile ed efficientamento energetico
- Contributo alla realizzazione dei capitolati di gara per l'avvio degli investimenti infrastrutturali
- Affidamento gara per revisione grafica impaginazione e stampa delle schede identificative delle 60 comunità target selezionate dal partenariato di progetto.

Green Business Innovation (Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007-2013)

Avviato ad aprile 2013, il progetto mira a sostenere occasioni di business nel settore delle tecnologie innovative green per le PMI e rafforzare la cooperazione e il trasferimento tecnologico nell'area. Nello specifico, il progetto prevede di: migliorare la capacità imprenditoriale e le risorse umane nell'ambito delle tecnologie verdi, promuovere la competitività delle PMI tramite l'imprenditorialità innovativa e green, aumentare la consapevolezza e l'adozione dell'innovazione verde, nonché creare una rete di supporto per le imprese dell'area. L'ARTI è uno dei 4 partner di progetto di cui due italiani e due greci.

Nel corso del 2014 ARTI ha:

- organizzato un Open Day e partecipato ai diversi meeting e workshop di progetto
- progettato ed esperito i bandi per la fornitura di attività di consulenza e di formazione e seguito la relativa campagna promozionale
- realizzato materiale informativo di progetto e prodotti cartellette e altri materiali promozionali.
- realizzato e stampato il report "Green business innovation in the cross-border area".

INGRID (7° Programma Quadro)

Avviato nel 2012, prevede la realizzazione di un impianto dimostratore, localizzato in Puglia, per il bilanciamento dell'energia elettrica, tramite moduli di magnesio ricchi di idrogeno in grado di accumulare l'elettricità in eccesso e, in seguito, re-immeterla in rete quando richiesta. Il sistema proposto rappresenta una soluzione innovativa per affrontare le problematiche connesse alla saturazione della capacità della rete elettrica, consentendo di accumulare in forma di idrogeno il surplus di energia elettrica che altrimenti andrebbe perso, per re-immeterlo con opportune modalità e tempistiche nella stessa rete e/o utilizzarlo in contesti in cui il trasporto di energia risulta difficile e/o l'accesso alla rete elettrica impossibile.

L'ARTI è uno dei 7 partner di progetto provenienti da 4 paesi e nel 2014 ha realizzato le seguenti attività:

- ha collaborato alla definizione di un accordo col Comune di Troia (FG) per la concessione a titolo gratuito del sito per la realizzazione dell'impianto dimostratore
- ha realizzato la prima newsletter di progetto
- ha realizzato e aggiornato il Project Communication Plan
- ha realizzato il primo Report biennale sulle attività di disseminazione.

MED-DESIRE (Programma ENPI)

Avviato formalmente a febbraio 2013, il progetto mira a diffondere l'efficienza energetica e, in particolar modo, l'energia solare in tutta l'area del Mediterraneo, attraverso lo studio di piani di finanziamento innovativi e di strumenti d'incentivazione del mercato. Target specifici sono le amministrazioni centrali e locali, istituzioni e agenzie dei paesi partner, le piccole e medie imprese locali, tecnici e professionisti, gli istituti finanziari, le associazioni imprenditoriali e i distretti industriali. I beneficiari finali, che potranno usufruire dell'impatto a lungo termine del progetto, sono le comunità locali, i consumatori di energia e i centri di ricerca e le università. Capofila di un partenariato di 9 partner provenienti da 5 paesi è la Regione Puglia-Assessorato allo Sviluppo economico, che ha affidato all'ARTI le attività di gestione e coordinamento, comunicazione, capitalizzazione dei risultati e le campagne d'informazione e sensibilizzazione. Nel 2014 l'ARTI ha realizzato le seguenti attività:

MANAGEMENT

- Coordinamento e monitoraggio attività dei partner di progetto
- Organizzazione di incontri di coordinamento con il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia
- Predisposizione del reporting interno (PMR)
- Preparazione e invio del secondo e del terzo report formale all'autorità di gestione ENPI: Sixth Months Monitoring Report
- Finalizzazione bando di selezione per un esperto in tecnologie energetiche
- Partecipazione e organizzazione di meeting di progetto

COMUNICAZIONE

- Realizzazione della brochure di progetto e di altri materiali di comunicazione (block notes, cartelline, roll-up ecc.)
- Realizzazione del sito web del progetto (<http://www.med-desire.eu>)
- Elaborazione, produzione e diffusione di presentazioni e schede informative di progetto
- Pubblicazione sul portale e sui social network dell'ARTI di notizie relative al progetto
- Realizzazione della seconda e della terza Newsletter di progetto
- Definizione del piano di capitalizzazione e della campagna di sensibilizzazione

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ TECNICHE

- Elaborazione dei contributi relativi all'analisi delle barriere di natura tecnica allo sviluppo di un mercato comune mediterraneo delle tecnologie solari distribuite
- Contributo alla definizione delle attività di sviluppo di piani di fattibilità per il miglioramento dei sistemi e delle procedure di certificazione di componenti solari in Egitto, Libano e Tunisia

- Contributo alla pianificazione di dettaglio delle attività relative alla definizione di nuovi strumenti di supporto per il finanziamento di interventi nel campo dell'efficienza energetica e dell'energia solare in Egitto, Libano e Tunisia
- Organizzazione di missioni tecniche di approfondimento dei temi della certificazione e degli strumenti di supporto finanziario.

RENEWAL

In accordo con la Regione Puglia, le attività sono state sospese in attesa di definirne una nuova pianificazione per il proseguimento del progetto, probabilmente già nel corso del 2015.

Progetti conclusi nel 2014

Agronet (Programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico)

Avviato nel 2011, il progetto mira a costituire una rete permanente di infrastrutture logistiche, di distribuzione e servizi per le produzioni alimentari nell'area adriatica, con l'obiettivo di sviluppare la cooperazione economica transnazionale. La Regione Puglia-Assessorato allo Sviluppo economico è uno degli 11 partner provenienti da 6 paesi e ha affidato all'ARTI la realizzazione di attività di assistenza tecnica. In particolare, nel corso del 2014 l'Agenzia ha svolto le seguenti attività:

- supporto all'organizzazione di attività di training destinate al tessuto produttivo regionale
- partecipazione a convegni per presentazione risultati Masterplan.

ECCL- European Creative Cluster Lab (CIP - Alleanza dell'Industria Culturale e Creativa)

Avviato nel 2012, il progetto mira a elaborare, testare e adattare nuovi approcci e strumenti per la gestione dei distretti creativi. Obiettivi specifici del progetto sono quelli di: migliorare gli strumenti di formazione e accompagnamento dei manager dei distretti creativi; stimolare la cooperazione tra distretti creativi e tra questi e quelli di altri settori, a livello regionale ed internazionale; sviluppare strumenti di sostegno alla performance delle PMI e al loro successo sul mercato, incoraggiando il loro potenziale creativo e innovativo nell'ambito dei distretti; elaborare, testare e finalizzare nuovi strumenti di gestione e modelli di business.

La Regione Puglia-Servizio Ricerca Industriale e Innovazione è uno degli 5 partner provenienti da altrettanti paesi e ha affidato all'ARTI la realizzazione di attività di assistenza tecnica. In particolare, nel corso del 2014 l'Agenzia ha svolto le seguenti attività:

- analisi ed approfondimento delle metodologie esistenti per l'identificazione dei "creative clusters" ;
- identificazione di un impianto metodologico utile a definire le caratteristiche quali-quantitative del cluster dell'industria creativa in Puglia.

NOBLE Ideas (Programma SEE-South East Europe Transnational Cooperation Programme)

Avviato nel 2012, si propone quale strumento di facilitazione di processi innovativi e sviluppo di imprenditorialità nel settore Agro-Alimentare, attraverso la realizzazione di:

- un network per giovani innovatori (NO-BLE Ideators) nel settore Agroalimentare nell'area SEE;
- una rete di uffici locali e una Piattaforma Tecnologica ICT, a disposizione dei giovani, perché possano fruire di un'ampia gamma di servizi di sostegno (assistenza, formazione, incontri,...)
- un circuito internazionale di eventi nell'ambito di Festival dell'Innovazione, per aumentare la visibilità dei giovani ideatori
- una competizione internazionale tra le migliori idee selezionate fra tutte quelle proposte dai giovani ricercatori che fruiranno dei servizi dei Local Points

L'ARTI è leader di un partenariato di 13 soggetti istituzionali e di ricerca provenienti da 8 paesi e nel 2014 ha realizzato le seguenti attività:

- rendicontazione delle attività e di rendicontazione finanziaria

- comunicazione
- preparazione, organizzazione e conduzione del Final Meeting di Timisoara (RO) – 18 e 19 settembre 2014, in collaborazione con CCIAT
- Redazione del Piano di sviluppo sostenibile del 'Sistema NOBLE Ideas'
- Monitoraggio dei Local Points e della Piattaforma
- Monitoraggio e assistenza alla preparazione, organizzazione e conduzione dell'International Meeting di Vratsa (25-26 Marzo 2014) e i processi dell'associata Competizione Transnazionale fra Idee innovative
- Supporto, in collaborazione con CCI-Vratsa, ai Giovani Ideatori nella conclusione di accordi con Investitori/Imprenditori per lo start-up di progetti pilota.

YOUTH ADRINET (Programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico)

Avviato nel giugno 2013, promuove azioni finalizzate all'incremento della partecipazione attiva alla vita pubblica dei giovani residenti nell'area dell'Adriatico, spingendoli, attraverso la condivisione di esperienze e lo sviluppo di strumenti comuni, a creare un network multiculturale e multietnico per la proliferazione di nuove opportunità di lavoro. La Regione Puglia

La Regione Puglia è uno dei 14 partner provenienti da 6 paesi e ha affidato all'ARTI la realizzazione di attività di co-progettazione e realizzazione di una comunità di sviluppo per l'elaborazione di un set di progetti di rigenerazione urbana legati ai fabbisogni espressi da amministratori comunali e gestori degli spazi pubblici per la creatività giovanile. Nel 2014 l'ARTI ha realizzato le seguenti attività:

- co-progettazione e realizzazione di una comunità di sviluppo per l'elaborazione di un set di progetti di rigenerazione urbana legati ai fabbisogni espressi da amministratori comunali e gestori degli spazi pubblici per la creatività giovanile
- organizzazione di una sessione di preparazione e coaching per partecipanti al corso TRY per la finalizzazione delle proposte progettuali e la preparazione dei relativi pitch di presentazione con il supporto di tutor esperti
- organizzazione di un workshop (nella modalità "start up week-end") con il coinvolgimento degli amministratori pubblici, dei gestori di spazi pubblici per la creatività giovanile, dei giovani pugliesi partecipanti al corso TRY e della comunità estesa degli esperti impegnati nei temi della rigenerazione urbana
- organizzazione di una sessione di incontri one-to-one tra i giovani pugliesi partecipanti al corso TRY e amministratori pubblici/gestori di spazi pubblici per la creatività giovanile che sono interessati ad approfondire le proposte progettuali presentate.

E. ARTI per la cultura dell'innovazione

Comunicazione istituzionale e di progetto

Attività svolte in continuità

- Attività di **ufficio stampa** (comunicati, cartelle stampa, rassegne stampa e conferenze stampa)
- Produzione di **26 numeri di ARTINews**, la newsletter dell'Agenzia diffusa a circa 3.500 iscritti
- **Rassegna stampa online** dell'Agenzia, suddivisa per temi e disponibile sul portale
- Aggiornamento costante dei **contenuti dei siti** dell'ARTI
- Impostazione ed editing di **materiali di grafica e comunicazione** (brochure, leaflet, documenti a rilevanza esterna)
- Progettazione e coordinamento delle attività di **comunicazione e promozione dei singoli progetti**
- Partecipazione a **eventi e fiere** (Smart Cities Exhibition – Bologna, ottobre; Job&Orienta – Verona, novembre)
- Pianificazione pubblicitaria (impostazione e realizzazione della campagna di comunicazione di **Start Cup Puglia 2014** e **Green Business Innovation**)

Attività svolte nel 2014

Progettazione e realizzazione di nuovi prodotti e attività di comunicazione relativi a progetti e attività trasversali, in particolare:

- Progettazione e realizzazione delle brochure a schede mobili del progetto Reti di Laboratori: “Ricerca e tecnologie innovative per un’industria competitiva-Catalogo delle 30 Reti finanziate”; “Catalogo dei servizi offerti dalle 5 Reti pilota”; “Catalogo dei servizi per il settore Energia”; “Catalogo dei servizi per il settore Manifatturiero pesante”; “Catalogo dei servizi per il settore Sicurezza ambientale e alimentare & biotecnologie e medicale”; “Catalogo dei servizi per il settore Edilizia & diagnostica e conservazione BBCC e patrimonio costruito”.
- Editing e diffusione della pubblicazione “La Puglia delle Key Enabling Technologies – Primo step”

Divulgazione

Attività svolte in continuità

La maggior parte di queste attività sono state realizzate nell’ambito degli eventi di cui al paragrafo precedente:

- **Demo e laboratori** per il pubblico generico
- **Storie di straordinaria innovazione:** ricercatori e imprenditori innovativi presentano la propria storia di innovazione in slot di 20’ l’uno
- **Racconti d’impresa:** reading di racconti d’autore ispirati a storie di innovatori

Attività avviate nel 2014

- Ricognizione delle attività di divulgazione realizzate dalle Università e dagli EPR pugliesi.
- Progettazione e realizzazione di percorsi di divulgazione diversificati per target (studenti, giovani, società, strutture della ricerca e sistema industriale).
- Co-organizzazione di **grandi eventi** tematici e di divulgazione (Agorà dell’Innovazione alla Fiera del Levante; Forum Internazionale dei Materiali Avanzati)
- Progettazione del **Festival dell’Innovazione 2015**
- Realizzazione di nuove attività di divulgazione, tra cui **CambiaMenti**, progettata in occasione della partecipazione pugliese alla fiera Job&Orienta (Verona, novembre 2014): si tratta di una selezione delle migliori idee creative e innovative sul tema delle professioni future, a cui fornire un accompagnamento di esperti per la migliore definizione dell’idea imprenditoriale.

Comunicazione di progetti europei

Attività svolte in continuità

- Progettazione, coordinamento e promozione della comunicazione e dei materiali promozionali (brochure, newsletter, leaflets, articoli, comunicati stampa) dei progetti internazionali di cui al Capitolo 6.
- Potenziamento di **modalità innovative di comunicazione** (comunicazione social, emailing) per rafforzare i risultati del networking internazionale dell’ARTI.
- **Attività avviate nel 2014**
- Progettazione di un **premio per le migliori idee innovative** (Green Business Innovation)

Sistema informativo e comunicazione web

Attività svolte in continuità

- Gestione dei **siti** dell’ARTI e dei **profili social** associati.

Attività avviate nel 2014

- Riorganizzazione e funzionalizzazione di contenuti e servizi online diffusi attraverso gli strumenti di comunicazione web e il sistema informativo dall’Agenzia.
- Progettazione e realizzazione della piattaforma **Giovani Innovatori in Azienda**

- Progettazione e realizzazione della sezione del sito dell'ARTI dedicata a **Reti di Laboratori pubblici di ricerca**
- Progettazione dell'area riservata del sito dell'ARTI dedicata a **Horizon 2020**.